

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00793 del 24/03/2022

Proposta n. 873 del 24/03/2022

Oggetto:

Lavori di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico su strada comunale di collegamento Villa Sacco - Vetozza" nel Comune di Cittareale" - CODICE OPERA: DISS_M_035_2017 CUP: C43H18000100001 - CIG: 8697830C5E
Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 105 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Proponente:

Estensore	PRIMARINI GERMANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Lavori di *“Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico su strada comunale di collegamento Villa Sacco – Vetozzia” nel Comune di Cittareale* - CODICE OPERA: DISS_M_035_2017

CUP: C43H18000100001 - CIG: 8697830C5E

Autorizzazione al subappalto ai sensi dell'art 105 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica”* e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n.

229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma del 28/12/2016, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTE l'Ordinanza n. 56 del 10/05/2018, l'Ordinanza n. 67 del 12/09/2018 recante "*Modifiche alle ordinanze n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 56 del 10 maggio 2018*", nonché l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 recante "*Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*" nella quale, all'Allegato. n. 1, al progressivo n. 379, è ricompreso l'intervento in oggetto da effettuare nel Comune di Cittareale (RI) per l'importo complessivo di € 650.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTO il Protocollo Quadro di Legalità sottoscritto tra la Struttura di Missione ex articolo 30 L. 229/2016 e il Commissario straordinario del Governo e l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. – Invitalia in data 26 luglio 2017;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

VISTA la determinazione del Direttore n. A01107 del 18/10/2019 con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed

assegnato all'USR Lazio, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs.18 aprile 2016, n. 50;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 19/04/2019 del Comune di Cittareale con la quale è stata approvata la Scheda di Fattibilità tecnico ed economica;

PREMESSO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico su strada comunale di collegamento Villa Sacco – Vetozza", nel Comune di Cittareale (RI);
- con Determinazione a contrarre n. A01051 del 19/05/2021 è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori di "Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico su strada comunale di collegamento Villa Sacco – Vetozza" nel Comune di Cittareale (RI), Codice DISS_M_035_2017, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.lgs. Atto n. A01667 del 30/07/2021 50/2016 e con invito rivolto a n. 10 (dieci) Operatori Economici individuati previa pubblicazione di apposito avviso per manifestazione di interesse, per un importo a base di gara di € 409.999,70, di cui € 402.022,34 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 7.977,36 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- con Determinazione n. A01667 del 30/07/2021 si è proceduto all'approvazione dei verbali di gara e della proposta di aggiudicazione a favore dell'impresa O.CI.MA. S.R.L., con sede legale in AVEZZANO (AQ) – Via Pereto n. 37 - P.I./C.F.: 01165330661, che ha offerto un ribasso del 28,25%, per l'importo contrattuale di € 296.428,39, comprensivo di costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, pari ad € 3.200,00, costi della manodopera, pari ad € 92.021,76, e € 7.977,36 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA la nota, acquisita agli atti con prot. n. 0129281 del 09/02/2022, con la quale l'impresa O.CI.MA. S.R.L., ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016, ha richiesto l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente per un importo di € 25.000,00 compresi gli oneri di sicurezza all'impresa CELI CALCESTRUZZI S.P.A. con sede legale a MASSA D'ALBE (AQ) in Via S.P. Palentina Km 2+700 (AQ) C.F. e P.IVA 00284160660;

VISTA la dichiarazione del RUP, prot. n. 293509 del 24/03/2022, relativa all'esito positivo delle verifiche circa il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale;

CONSIDERATO inoltre che

- tra l'impresa O.CI.MA S.R.L. e l'impresa subappaltatrice CELI CALCESTRUZZI S.P.A., non sussistono forme di collegamento o controllo a norma dell'articolo 2359 del codice civile;
- lo stesso subappaltatore non incorre in alcuna delle cause di esclusione di cui è all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ed è in possesso dei requisiti, di cui all'art. 90 del DPR 207/2010, commisurati ai lavori in subappalto;
- la ditta subappaltatrice è iscritta all'elenco di cui all'art. 30 del D.L. 189/2016;
- nel contratto allegato all'istanza è imposto all'appaltatore a corrispondere al subappaltatore gli oneri della sicurezza e costo del personale, relativi alle prestazioni affidate in subappalto;

- è stata verificata l'applicazione, da parte dell'impresa affidataria O.CI.MA. S.r.L., del rispetto di quanto riportato all'art. 105 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., così come attestato dal DL e CSE come da nota prot. n. 0236772 del 09/03/2022;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 105, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 il subappalto dei lavori di *"Messa in sicurezza del dissesto idrogeologico su strada comunale di collegamento Villa Sacco – Vetozza"*, nel Comune di Cittareale (RI) - Codice Opera DISS_M_035_2017 alla ditta CELI CALCESTRUZZI S.P.A. con sede legale a Massa D'Albe (AQ) in Via S.P. Palentina Km 2+700 (AQ) C.F. e P.IVA 00284160660, per l'importo complessivo di € 25.000,00 compresi gli oneri di sicurezza, al netto del ribasso offerto in sede di gara pari a 28,25% nonché alle condizioni, prescrizioni e limiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
2. di comunicare la presente determinazione all'impresa O.CI.MA. S.R.L., con sede legale in AVEZZANO (AQ) – Via Pereto n. 37 - P.I./C.F.: 01165330661, e alla ditta CELI CALCESTRUZZI S.P.A.;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art. 1228 del Codice Civile, la responsabilità per la buona esecuzione delle prestazioni rimane in capo all'impresa O.CI.MA. S.R.L. che ne dovrà dare conto alla stazione appaltante;
4. che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge e in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione dei lavoratori ammonendo che l'inosservanza di tali disposizioni è causa di risoluzione del contratto;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole